

06-07-2011 MAIL: Brunetta tenta, con una circolare, di arrangiare una legge che pure ha contribuito a scrivere.

Oltre a perseverare riconosce però che i tempi della "valutazione" sono ampiamente trascorsi ed allarma le aziende in riferimento alle sentenze del tribunale di Firenze e di Trento ed alla direttiva europea, che lui, poverino, mica poteva immaginarsi esistesse.

In pratica ammette la necessità del consenso del part-time.

Secondo lui perché sono trascorsi i termini di legge, secondo noi perché, termini o non termini, senza consenso vogliamo proprio vedere quanti ricorsi vinceranno le aziende.

**IN PRATICA COMUNQUE AMMETTE LA LEGITTIMITA' DEI RICORSI DEI PART-TIME CONTRO LE AZIENDE!**

Oltretutto questa circolare FUORI TEMPO MASSIMO testimonia che LORO HANNO PAURA DEI RICORSI, DUNQUE CHE NON DOBBIAMO AVERNE NOI, ANZI.

Anche se qualcuno tergiversa per fare i ricorsi sappia che deve, nel frattempo, muovere i passi giusti in previsione della possibilità stessa di fare ricorso in futuro.

**MALE CHE VADA, CIOE' AMMESSO MA NON CONCESSO, CHE PERDIATE IL VOSTRO RICORSO NON PUO' CAPITARVI NIENTE DI PEGGIO DI QUELLO CHE VI AVEVA PREPARATO L'AZIENDA.**

**DUNQUE INFORMATEVI, PREPARATEVI AL VOSTRO RICORSO ANCHE SE HANNO, MA SOLO APPARENTEMENTE, CONFERMATO O MODIFICATO IL VOSTRO PART-TIME**

allo 010 862 20 50 – 338 160 44 08 – [info@sinbase.org](mailto:info@sinbase.org)  
(tutta la documentazione sul part- time su [www.sinbase.org](http://www.sinbase.org))

[clicca qui per la circolare del ministro](#)

Ciao a tutti.

**COMITATO PRO PART TIME**